

# Project Work 2024

XXII edizione

**MASTER IN FINANZA AVANZATA**

**RISK FINTECH & BIG DATA**

XVIII edizione

**MASTER IN BILANCIO**

**AUDIT CONTROLLING E CONSULTING**

IPE Business School, Napoli

[www.ipebs.it](http://www.ipebs.it)

TITOLO: “IL CONSOLIDATO CIVILISTICO E FISCALE: ASPETTI, PROCESSI E SCRITTURE CONTABILI”

**CRISTIAN  
DELLA VECCHIA**  
*Team Leader*



Laureando in  
Amministrazione, Finanza  
e Consulenza Aziendale

**ROSARIA FRANZESE**



Laureata in  
Consulenza e  
Management Aziendale

**GAIA GRAZIANO**



Laureata in  
Economia e Management

**DAVIDE NOCERA**



Laureato in  
Economia Aziendale

**FRANCESCO ANTONIO  
SCHIANO**



Laureato in  
Economia Aziendale

**ROCCO ZULLO**



Laureato in  
Economia e Management

**ABSTRACT**

Il bilancio consolidato rappresenta un documento essenziale per fornire agli amministratori e agli stakeholders una visione integrata della situazione finanziaria e dei risultati economici di un gruppo di imprese tramite metodologie di consolidamento come il metodo integrale, il metodo proporzionale e il metodo del patrimonio netto. Il presente elaborato esamina il processo di consolidamento e le fasi preliminari allo stesso, proponendo un caso pratico di redazione di un bilancio consolidato partendo dai bilanci separati di tre società appartenenti allo stesso gruppo. Lo studio procede con l'analisi dei regimi di tassazione opzionali, quali il Consolidato fiscale nazionale, il Gruppo IVA e l'IVA di gruppo, a cui i gruppi di imprese possono aderire con lo scopo di ottenere dei vantaggi in termini di ottimizzazione della gestione finanziaria e di efficienza nell'amministrazione fiscale.

**Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:**

Qualità dei contenuti	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slides e discorso)	/5
Originalità della proposta	/5

**GENNARO CUOMO**
*Team Leader*

Laureato in  
Finanza

**ANNALISA  
ARENIELLO**

Laureata in  
Giurisprudenza

**MARIA FLORA  
CALABRESE**

Laureanda in  
Sustainable Chemical  
Engineering

**MATTEO ANTONIO  
FRUTTALDO**

Laureato in  
Amministrazione, Finanza  
e Consulenza aziendale

**MASSIMILIANO  
GUERCIA**

Laureando in  
Finanza

**CECILIA RIELLO**

Laureanda in  
Giurisprudenza

**LAURA TIRABASSI**

Laureata in Statistica,  
Economia e Impresa

## ABSTRACT

I cambiamenti climatici e ambientali determinano forti implicazioni nell'ambito del Credit Risk Management. Il quadro normativo di riferimento è recente ed in continua evoluzione: le Autorità di Vigilanza competenti, a livello nazionale e comunitario, sono impegnate dunque, mediante un approccio olistico, nell'emanazione di linee guida al fine di assicurare che gli intermediari adottino un metodo sicuro e prudente nell'individuazione, valutazione e gestione dei C&E risks. In attesa che si delinei un framework omogeneo a livello europeo, tale progetto si pone come obiettivo quello di proporre una metodologia quantitativa per l'integrazione dei rischi climatici, in particolare del rischio fisico, all'interno del calcolo della Probabilità di Default, creando un link tra l'esposizione a tale rischio e i relativi impatti contabili.

**Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:**

Qualità dei contenuti	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slides e discorso)	/5
Originalità della proposta	/5



**TITOLO: “MAPPATURA DEI FONDI DI PRIVATE EQUITY IN ITALIA ED ANALISI DELLE PERFORMANCE”**

**ANIELLO BORRELLI**

*Team Leader*



Laureato in  
Amministrazione, Finanza e  
Consulenza Aziendale

**MIRKO ASSIRELLI**



Laureato in Finance and  
Risk Management

**MARINO GENNARO  
DE FRANCO**



Laureato in Economia,  
Finanza e Mercati

**DAVIDE ESPOSITO**



Laureando in Scienze  
economiche, finanziarie e  
internazionali

**FABIO GENNARELLI**



Laureato in  
Amministrazione, Finanza  
e Consulenza aziendale

**FEDERICA RUBINO**



Laureata in  
Economia aziendale e  
Green Economy

**ABSTRACT**

Questo lavoro si propone di mappare i fondi di Private Equity in Italia e di analizzarne le performance. Dopo una panoramica introduttiva sul Private Equity, il documento descrive la struttura del mercato italiano, inclusi gli operatori, le modalità di raccolta, gli investimenti e i disinvestimenti. Particolare attenzione è riservata ai criteri ESG e alle metodologie di scelta. I risultati dell'analisi forniscono una valutazione del rischio, del rendimento e della sostenibilità dei fondi. Le conclusioni offrono una sintesi delle performance complessive, evidenziando le implicazioni per gli investitori e il mercato finanziario italiano.

**Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:**

Qualità dei contenuti	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slides e discorso)	/5
Originalità della proposta	/5



**Laminazione Sottile**  
*group*

**TITOLO: "SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI CONTROLLO DI GESTIONE PER LE FUNZIONI CORPORATE"**

**MARA LICCARDI**

*Team Leader*



Laureata in Economia,  
Management e  
Sostenibilità

**ANDREA  
CATURANO**



Laureato in  
Giurisprudenza

**GIOVANNI  
CUOMO**



Laureando in  
Economia e Management

**ALESSANDRO  
GARBUCCI**



Laureando in Innovation  
and International  
Management

**SALVATORE DANILO  
MAISTO**



Laureato in  
Economia Aziendale

**VIVIANA  
SORRENTINO**



Laureata in  
Economia e Commercio

## ABSTRACT

Il project work intende esaminare il sistema di controllo di gestione del gruppo Laminazione Sottile, proponendo un modello innovativo basato sulle metodologie Activity-Based, applicato specificamente all'Academy Guido Moschini. Nella sezione introduttiva vengono analizzati in dettaglio la struttura organizzativa e il sistema attualmente in uso presso il Gruppo. Successivamente, l'analisi si focalizza sull'Academy Guido Moschini, dove sono descritte inizialmente la struttura organizzativa e il sistema di controllo di gestione attualmente implementato. A seguire, è presentato il modello di controllo di gestione proposto, illustrandone le caratteristiche e i potenziali benefici.

**Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:**

Qualità dei contenuti	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slides e discorso)	/5
Originalità della proposta	/5

**ILARIA PETRA**  
*Team Leader*



Laureata in Relazioni Internazionali

**FLAVIA BONANNI**



Laureanda in Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità

**PASQUALE CIMINO**



Laureando in Economia Aziendale e Management

**MANOLO DE LISO**



Laureando in Amministrazione, Finanza e Consulenza aziendale

**PAOLO DI FIORE**



Laureato in Scienze Economiche e Finanziarie Internazionali

**MARCO DI GENNARO**



Laureato in Economia Aziendale

**FERDINANDO MONTANINO**



Laureato in Economia Aziendale

**MARCO PICCOLO**



Laureato in Relazioni Internazionali

## ABSTRACT

In data 27 ottobre 2021, la Commissione europea ha pubblicato una revisione delle norme bancarie dell'UE (Regolamento 575/2013 “CRR” e Direttiva 36/2013 “CRD”), al fine di attuare le disposizioni dell’accordo di Basilea (cd. “riforma finale di Basilea 3”). Tali nuove norme garantiranno una maggiore resilienza delle banche dell'UE ai potenziali shock economici futuri, contribuendo allo stesso tempo alla ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. La pubblicazione in data 19 giugno 2024 del testo di emendamento definitivo (Regolamento 1623/2024 del Parlamento e del Consiglio) conferma l’attuazione della riforma a partire dal 2025, due anni dopo la data originariamente prevista e già posticipata a causa dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19. Il presente elaborato, oltre a ripercorrere le principali evoluzioni normative intercorse, si propone di analizzare gli impatti derivanti dall’adeguamento al framework in ambito rischio di credito (SA-CR) e rischio operativo su un campione di cinque Gruppi bancari italiani a partire dai dati di Terzo Pilastro e di Bilancio consolidato pubblicati alla data di riferimento del 31 dicembre 2022. In linea con le evidenze del EBA Basel monitoring, l’analisi ha rilevato quanto di seguito: - in ambito Rischio di Credito (SA-CR), alla data di prima applicazione (phase-in) un effettivo positivo generale circa gli assorbimenti patrimoniali con progressiva attenuazione dei benefici entro il 2033 (phase-out) causato dalla fine del regime transitori in ambito strumenti di capitale e CCF; - in ambito Rischio Operativo, considerando l’introduzione di una metodologia standardizzata unica, una potenziale riduzione dei requisiti patrimoniali per gli enti che attualmente adottano la metodologia standard a fronte di un potenziale incremento per gli enti autorizzati all’applicazione dei modelli interni.

**Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:**

Qualità dei contenuti	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slides e discorso)	/5
Originalità della proposta	/5


**TITOLO: “NON PERFORMING LOANS - MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE DEL PORTAFOGLIO NPL DI UN SERVICER”**
**GENNARO TRONCONE**  
*Team Leader*

Laureando in  
Economia e Commercio

**LUCA  
BUONAURIO**

Laureato in  
Scienze  
Economiche e  
Finanziarie  
internazionali

**GRETA MARIA  
BUONOCORE**

Laureanda in  
Amministrazione,  
Finanza e  
consulenza  
aziendale

**PIETRO  
CASTALDI**

Laureato in  
Economia e  
Management degli  
intermediari  
finanziari

**ANGELO  
DELLA MONACO**

Laureato in  
Economia e  
Commercio

**PAOLO GRIMALDI**

Laureando in Data  
science for Public  
Administration,  
Economics and  
Management

**MARICA MELE**

Laureata in  
Marketing e  
Management  
internazionale

**MARCO  
SAPONIERO**

Laureato in  
Economia e Finanza

## ABSTRACT

Il presente elaborato ha il duplice obiettivo sia di rappresentare una panoramica complessiva del contesto normativo e di mercato dei crediti deteriorati (Non Performing Loans), sia di rivolgere un'attenzione particolare alla gestione e al monitoraggio dei portafogli NPL da parte di un Servicer. Inizialmente, viene presentata una panoramica sull'evoluzione del framework normativo, successivamente, l'attenzione si sposta sulle funzioni di un Servicer NPL e sugli strumenti e le metriche impiegati nell'attività di portfolio monitoring. Nella fase finale dell'elaborato, viene analizzato un portafoglio NPL, a partire da un business plan underwriting, per poi sviluppare un business plan adjusted attraverso metodologie specifiche. In conclusione, vengono esaminati gli scostamenti tra i cashflows previsti e quelli realizzati nonché le mutate proiezioni degli stessi, al fine di determinare l'over/under performance del portafoglio e monitorare l'andamento dei principali KPI.

**Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:**

Qualità dei contenuti	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slides e discorso)	/5
Originalità della proposta	/5